

Concessione di “Premi Innovazione” per lo sviluppo competitivo delle PMI



Programma Operativo FESR 2007/2013

Asse II “Società della Conoscenza”

Linea d'intervento II.1.2 A. “Acquisizione di servizi avanzati (azioni di assistenza ed accompagnamento all'innovazione, auditing tecnologico ed organizzativo, attivazione di ‘mediatori tecnologici’ nonché progetti di cooperazione tra PMI ed istituti di RSI) da parte di imprese, singole od associate



DISCIPLINARE



BASILICATA INNOVAZIONE
al servizio di imprese e ricercatori



Riferimenti programmatici e normativi

Il presente Disciplinare è emanato dalla Regione Basilicata, a valere sulle risorse del P.O. F.E.S.R. Basilicata 2007-2013 Asse II - Società della Conoscenza L.I. II.1.2.A, con riferimento al seguente quadro programmatico e normativo:

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11 luglio 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. L 2010 del 31/07/2006, recante "Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. L 210 del 31/07/2006;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento di esenzione generale per categoria).
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 di approvazione del "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 17/12/2008);
- D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.G.R. n. 613 del 7 maggio 2007 - Disciplina per l'istituzione di un sistema di controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate ai Dipartimenti regionali;
- Legge. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e ss.mm.ii.;
- Regolamento CE n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica il Regolamento CE n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Decisione C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007 della Commissione europea che adotta il PO FESR Basilicata 2007-2013;
- Decisione della Commissione europea C (2010) 884 del 2 marzo 2010 di approvazione del PO FESR Basilicata 2007-2013;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE), pubblicata sulla G.U.U.E. L 124 del 20 maggio 2003.
- Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese", pubblicato in G.U.R.I. n° 238 del 12/10/2005, che ha recepito la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003.
- Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (G.U.U.E. serie C 244/2 del 01/10/2004).
- Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007/2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 54/13 del 04/03/2006.
- Carta degli Aiuti a Finalità Regionale approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. 324 del 28 novembre 2007 per il periodo di programmazione 2007/2013.
- Disciplina comunitaria in materia degli aiuti di Stato a favore della "Ricerca, Sviluppo e Innovazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE C 323/01 del 30 dicembre 2006;

- Nota COCOF 07/0071/03-EN Final version of 23/04/2008 recante disposizioni sulla pubblicazione degli elenchi dei beneficiari di contributi a valere su fondi strutturali.
- Legge 25 febbraio 2008, n. 34 – “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria 2007)”.
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007
- Legge Regionale n. 1 del 16/02/2009 Regione Basilicata - Legge Regionale per lo Sviluppo e la Competitività del Sistema Produttivo Lucano;
- Strategia Regionale per la Ricerca, l’Innovazione e la Società dell’Informazione approvata con D.C.R. n. 571 del 04/08/2009.
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Basilicata adottato con Decisione della Commissione europea n. C (2007) 6311 del 07 dicembre 2007, la cui presa d’atto è avvenuta con D.G.R. n. 262 del 04 marzo 2008;
- la Decisione C(2012) n. 9728 del 19/12/2012 di modifica della Decisione C(2007) 6311 che ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata la cui presa d’atto è avvenuta con la D.G.R. n. 1792/2012;
- i criteri di selezione del PO FESR 2007-2013 (versione PO di cui alla Decisione C(2012) n. 9728 del 19/12/2012) nella versione 5.0 approvata nell’ambito del Comitato di Sorveglianza del 21 giugno 2013;
- D.G.R. n. 46 del 20 gennaio 2009 e ss.mm.ii. di approvazione del piano finanziario per Obiettivo Operativo e Linea di intervento del PO FESR 2007-2013, nonché di designazione dei responsabili delle linee di intervento;
- D.G.R. n. 727 del 24 aprile 2009 avente ad oggetto “Collaborazione tra la Regione Basilicata ed il Consorzio per l’Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (AREA). Approvazione schema di accordo di collaborazione”;
- Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 06/05/2009 tra la Regione Basilicata e il Consorzio per l’Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste avente ad oggetto: “la realizzazione in Basilicata di un sistema integrato di attività e servizi”;
- D.G.R. n. 1105 dell’8 Agosto 2012 avente ad oggetto “Accordo di collaborazione tra Regione Basilicata e Consorzio per l’Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (AREA) - Operazione “Basilicata Innovazione”. Approvazione Programma II triennio di attività di AREA”.
- D.G.R. n. 1224 del 08 ottobre 2013 avente ad oggetto “Accordo di collaborazione tra Regione Basilicata e Consorzio per l’Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (AREA) - Operazione “Basilicata Innovazione”. Approvazione Programma II triennio di attività di AREA” – Modifiche e integrazioni;
- D.G.R. n. 932 dell’8 giugno 2010 di presa d’atto della “Descrizione del sistema di gestione e controllo” del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati, in particolare:
 - “Manuale dei controlli di primo livello”;
 - “Manuale di gestione delle irregolarità”;
 - “Manuale sulle procedure di rendicontazione della spesa, monitoraggio e reporting”;
 - “Descrizione e Manuale Utente del sistema informativo di monitoraggio (SIMIP)”;
 - “Manuale sulla interoperabilità tra il sistema informativo contabile, il sistema di monitoraggio SIMIP e l’applicativo “Provvedimenti autorizzativi”;
 - “Procedure relative alle funzioni ed all’attività dell’Autorità di Certificazione” approvate con D.G.R. n. 1067 del 10 giugno 2009;
 - “Manuale di Audit” predisposto dall’AdA ed approvato con D.G.R. n. 483 del 23 marzo 2009;
- la D.G.R. n.1040 del 10 giugno 2009 che approva il “Piano di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2007-2013” e la relativa Linea grafica e il Manuale d’uso;

Art.1 Finalità

Il presente Disciplinare per la concessione di "Premi Innovazione" è emanato in attuazione della D.G.R. n. 1105/2012, che approva il Programma di attività 2012-2015 nell'ambito dell'operazione Basilicata Innovazione¹.

Tale iniziativa è orientata a favorire la crescita della competitività delle imprese del sistema economico regionale sostenendo la realizzazione di idee e progetti di innovazione e trasferimento tecnologico finalizzati al miglioramento del processo produttivo e del posizionamento strategico sui mercati nazionali ed internazionali.

A questo scopo la Regione Basilicata mette a disposizione delle PMI lucane, attraverso la concessione di voucher per l'innovazione per lo sviluppo competitivo delle PMI (di seguito "Premi Innovazione"), un nuovo strumento finanziario ed una nuova metodologia di supporto, attraverso l'operazione "Basilicata Innovazione", per il sostegno a progetti di innovazione (dalla fase di elaborazione e progettazione dell'idea, alla prototipazione e sperimentazione del prodotto e/o processo produttivo, inclusa l'eventuale tutela e valorizzazione della proprietà industriale) oppure di assistenza a processi di internazionalizzazione tecnologica.

Articolo 2 Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 350.000,00 a valere sulla L.I. II.1.2.A dell'Asse II Società della Conoscenza del PO FESR Basilicata 2007-2013.

L'Amministrazione regionale si riserva di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziare ad incremento della dotazione finanziaria.

Articolo 3 Beneficiari

1. Possono accedere ai "Premi Innovazione" previsti dal presente Disciplinare i seguenti soggetti beneficiari:
 - a) Micro, Piccole e Medie Imprese (di seguito indicate come "PMI") definite secondo i parametri dimensionali stabiliti dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005 che recepisce la raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
 - b) Consorzi, Società Consortili, purché con partecipazione finanziaria superiore al 50% di soggetti di cui alla precedente lettera a);
 - c) PMI che, alla data di presentazione della Manifestazione di Interesse di cui all'art. 8.1., siano costituite da non più di 18 mesi;

¹ Basilicata Innovazione è un'iniziativa nata dalla collaborazione tra Regione Basilicata e Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (DGR n. 727/2009), finalizzato alla creazione di una struttura in grado di offrire alle imprese e ai ricercatori della Regione Basilicata servizi ad alto valore aggiunto, a supporto della competitività del sistema imprenditoriale, della creazione di imprese innovative e la valorizzazione dei risultati della ricerca.

2. I soggetti beneficiari, ad esclusione delle imprese di cui al precedente comma 1 lettera c, devono avere un fatturato dell'ultimo esercizio regolarmente chiuso pari o superiore al costo complessivo dell'insieme dei servizi richiesti.
3. Le imprese che intendono presentare la "Manifestazione di Interesse" di cui al successivo art. 8.1 devono possedere al momento della candidatura i seguenti requisiti:
 - i) essere costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio e attive in uno dei settori di attività ammissibili di cui al successivo art. 4, risultante dal certificato camerale di vigenza;
 - ii) avere unità locale o sede operativa attiva localizzata nel territorio della Regione Basilicata, risultante dal certificato camerale; in caso di attività esercitata presso la sede legale, avere sede legale in Basilicata ;
 - iii) non essere soggetti a procedure concorsuali e non essere in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
 - iv) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - v) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
 - vi) non trovarsi nelle condizioni di divieto, di decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della Legge n. 575 del 1965 come successivamente modificata e integrata;
 - vii) non essere un'impresa "in difficoltà" ai sensi dell'art. 1 comma 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e s.m.i.;
 - viii) essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale, di applicazione del C.C.N.L., del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili;
 - ix) operare nel rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente;
 - x) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la regolarità nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti degli enti competenti.

Articolo 4

Settori Ammissibili

1. Possono presentare la "Manifestazione di Interesse" per accedere ai "Premi Innovazione" previsti dal presente Disciplinare, le imprese , di cui al precedente art. 3, operanti nei seguenti settori di attività, secondo la classificazione Ateco 2007:

- **Codice B** – Estrazione di minerali da cave e miniere, limitatamente alla sezione 08 “Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere”;
 - **Codice C** – Attività manifatturiere, con esclusione della sezione cod. 33 “Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature”;
 - **Codice E** – Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento limitatamente alle sezioni 38 e 39;
 - **Codice F** – Costruzioni, limitatamente alle sezioni 41 “Costruzioni di edifici” e 42 “Ingegneria civile” ed ai codici 43.11.00, 43.13.00 e 43.29.02;
 - **Codice J** – Servizi di informazione e comunicazione, limitatamente ai codici 58.11.00 e 59.11.00 ed alla sezione 62 “Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse”;
 - **Codice M** - Attività professionali, scientifiche e tecniche, esclusivamente per la sezione 72 “Ricerca scientifica e sviluppo”, limitatamente ai codici 72.11.00, 72.19.01 e 72.19.09.
2. Possono presentare la “Manifestazione di Interesse” le PMI che, pur svolgendo come attività primaria una esclusa da quelle elencate al precedente punto 1, abbiano un’attività secondaria che rientri nel medesimo elenco, a condizione che tale attività si svolga in una unità locale/sede operativa attiva in Basilicata e che il progetto di innovazione o di internazionalizzazione e le relative spese riguardino esclusivamente l’attività ammessa.
3. Non possono presentare la “Manifestazione di Interesse” per accedere ai Premi Innovazione previsti dal presente Disciplinare le PMI operanti in uno dei seguenti settori (art. 1 comma 3 del Reg. CE n. 800/2008):
- a) settore della pesca e dell’acquacoltura, di cui al Regolamento CE n. 104/2000 del Consiglio;
 - b) settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - c) settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati dai produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; o quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - d) settore dell’industria carboniera;
 - e) settore dell’industria siderurgica;
 - f) settore della costruzione navale;
 - g) settore delle fibre sintetiche.

Articolo 5 Iniziativa ammissibili

- 1) Sono ammissibili ai benefici di cui al presente Disciplinare le iniziative che riguardano una delle seguenti tipologie di investimento:

- A) **Progetti di Innovazione tecnologica di prodotto e/o di processo produttivo:** dalla fase di elaborazione dell'idea e studio di fattibilità, alla progettazione di massima, alla esecuzione del progetto costruttivo, alla prototipazione e test del prodotto e/o processo fino alla tutela della proprietà industriale.

Sono volti a favorire le innovazioni di prodotto e/o processo partendo dalla competenza tecnica e coniugandola con le attività volte a conservare, proteggere e promuovere il valore economico dell'innovazione prodotta.

In tale ambito sono agevolabili le tipologie di servizi sotto elencate:

Progetti di Innovazione		
Fasi	Finalità del servizio	Contenuto
Elaborazione dell'idea e studio di fattibilità	Accompagnamento dell'impresa nella generazione di idee innovative su nuovi prodotti, nel miglioramento di processi e nell'esplorazione di alternative tecnologiche.	Studi di plausibilità e studi di fattibilità
Ricerca ed applicazione di materiali innovativi	Accompagnamento dell'impresa nell'individuazione e nell'applicazione di materiali innovativi	Individuazione di materiali innovativi e servizi per l'applicazione degli stessi nel processo produttivo aziendale.
Progettazione di massima ed esecuzione del progetto costruttivo	Realizzazione di progetti di massima e di dettaglio di prodotti e/o di processi produttivi: definizione e stesura delle specifiche tecniche, produzione e gestione della documentazione tecnica, disegno, calcolo tecnico, modellazione, simulazione.	Progettazione di massima e di dettaglio
Test del prodotto e/o processo	Supporto nello studio e misura dei rendimenti, nella verifica delle prestazioni, nelle prove tecniche e test di varia natura, con esclusione dei costi per le certificazioni.	Prove tecniche e Test, servizi finalizzati alla realizzazione di prototipi
Tutela della proprietà industriale	Sostenere l'azienda nei processi volti alla tutela e valorizzazione della proprietà industriale.	Consulenza per la stesura e deposito di titoli di proprietà industriale

- B) **Progetti di internazionalizzazione tecnologica** che possono prevedere: partecipazione a programmi europei di R&D; rating e valutazione dell'affidabilità di possibili partner tecnologici internazionali, assistenza tecnica per l'adeguamento di tecnologie/prodotti alle normative dei Paesi esteri.

Sono volti a sostenere ed accompagnare i processi di internazionalizzazione delle PMI lucane, favorendo la partecipazione ai progetti europei di ricerca e sviluppo, l'individuazione dei partner tecnologici più affidabili e l'introduzione delle tecnologie sul mercato estero.

In tale ambito sono agevolabili le tipologie di servizi sotto elencate:

Progetti di Internazionalizzazione		
Fasi	Finalità del servizio	Contenuto
Supporto per la partecipazione ai programmi europei di R&D	Sostenere l'azienda nella fase di redazione e candidatura di proposte progettuali a valere sui programmi europei (Horizon 2020, COSME, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> - Stesura proposta progettuale secondo linee guida e formulari tecnici dei programmi di riferimento. - Assistenza tecnica nella definizione dei consortium agreements e del budget di progetto.
Rating e valutazione dell'affidabilità di potenziali partner tecnologici internazionali	Sostenere l'azienda nell'individuazione e selezione del partner internazionale più idoneo.	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione del livello di rischiosità delle imprese dal punto di vista della solvibilità finanziaria. - Analisi della probabilità di default, limite del credito commerciale, stato dei pagamenti, contenziosi, bilanci, analisi di settore e comparazioni, azionisti, società controllate, consiglio di amministrazione, etc.
Assistenza tecnica per l'adeguamento delle tecnologie alle normative dei Paesi target	Sostenere l'azienda nella fase di adeguamento di tecnologie/prodotti secondo la normativa del paese estero di interesse.	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi della normativa applicabile; - Individuazione dei requisiti e delle formalità richieste (testing, certificazioni, registrazioni, ecc.); - Supporto nella fase di adeguamento e nell'espletamento delle formalità burocratiche prescritte nel paese target.

- 2) Ciascun progetto di cui alle precedenti lettere A e B può prevedere l'utilizzo di uno o più servizi tra quelli sopra elencati;
- 3) I servizi richiesti non devono essere continuativi o periodici, né connessi alle normali spese di funzionamento dell'azienda.

- 4) Per ogni tipologia di servizio è stabilito un massimale di costo ammissibile ed un corrispondente contributo percentuale concedibile sotto forma di Premio così come disciplinato al successivo art.7.
- 5) Ciascun soggetto proponente deve, all'atto di presentazione della Manifestazione di Interesse di cui al successivo art. 8.1, indicare una sola tipologia di progetto per la quale intende richiedere il Premio Innovazione (**Progetto di Innovazione** oppure **Progetto di Internazionalizzazione**).

Articolo 6 Spese Ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute dai beneficiari per l'acquisizione dei servizi, di cui al precedente art. 5 per la realizzazione dei progetti di innovazione o internazionalizzazione, a condizione che i medesimi siano stati avviati dopo la presentazione ed approvazione del Progetto di Innovazione o del Progetto di Internazionalizzazione e siano conclusi entro il termine ultimo indicato negli stessi.
2. Non sono ammissibili:
 - le spese relative all'I.V.A. e/o imposte e tasse;
 - i servizi rientranti nelle periodiche e continuative attività di funzionamento del soggetto proponente;
 - i servizi già effettuati o in corso di svolgimento da parte dei proponenti prima dell'approvazione del Progetto di Innovazione o di Internazionalizzazione;
 - i servizi oggetto di altri finanziamenti pubblici.
3. I proponenti potranno acquisire i servizi da soggetti terzi (nel prosieguo "Fornitore dei servizi") da loro indipendenti, scelti fra le seguenti categorie:
 - a) Professionisti con partita IVA
con esperienza almeno triennale, maturata negli ultimi cinque anni sullo specifico oggetto del servizio, documentata a mezzo Curriculum Vitae con indicazione di almeno tre commesse e la descrizione delle attività svolte per ognuna.
 - b) Imprese costituite in forma di ditta individuale, società di persone o società di capitali
con esperienza almeno triennale, maturata negli ultimi cinque anni sullo specifico oggetto del servizio, documentata a mezzo di profilo societario reso sotto forma di autodichiarazione indicante il nominativo di almeno tre clienti/committenti e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi.
 - c) Università ed Organismi di ricerca, così come definiti dalla normativa comunitaria²,

² Nota (2) Definizione contenuta nella Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (GUUE C 323/1 del 30 dicembre 2006): "Soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti".

- con esperienza almeno triennale, maturata in convenzioni e contratti conto terzi, negli ultimi cinque anni sullo specifico oggetto del servizio, autocertificata indicante i nominativi dei clienti/committenti e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi;
 - e/o con esperienza almeno triennale, maturata in ricerca in conto proprio, negli ultimi cinque anni sullo specifico oggetto del servizio, autocertificata indicante la descrizione dell'attività di ricerca svolta.
4. Il Fornitore dei servizi deve utilizzare la propria struttura organizzativa; non è consentito di esercitare forme di intermediazione.
 5. Non è altresì consentita la sostituzione del Fornitore dei servizi indicato nel Progetto Definitivo di cui al successivo art. 8.3 approvato, salvo istanza motivata del beneficiario e previa autorizzazione della Regione Basilicata.
 6. Il Fornitore dei servizi dovrà dichiarare l'inesistenza di situazioni di controllo e collegamento (art. 2359 del Codice Civile) e l'inesistenza di situazioni di parentela sino al quarto grado, ai sensi della normativa in materia, con il beneficiario.

Articolo 7 Forma ed entità del Premio Innovazione

Il Premio Innovazione di cui al presente Disciplinare è concesso sotto forma di aiuto in conto capitale in regime di esenzione ai sensi degli artt. 26 per i progetti di internazionalizzazione tecnologica e 36 per i progetti di innovazione del Regolamento CE n° 800/2008. La misura del sostegno è stabilita secondo i massimali e le intensità massime di seguito indicati:

Fasi	A - Progetti di Innovazione	Importo massimo ammesso	Contributo
A.1	Elaborazione dell'idea e studio di fattibilità	€ 10.000,00	75%
A.2	Ricerca ed applicazione di materiali innovativi	€8.000,00	65%
A.3	Progettazione di massima ed esecuzione del progetto costruttivo	€20.000.00	70%
A.4	Test di prodotto e/o processo	€25.000,00	65%
A.5	Tutela della proprietà industriale (*)	€5.000,00	75%
	A.5.1 - Consulenza per stesura e deposito di domande di brevetto nazionale (per invenzione e per modello di utilità)	€ 2.500,00	75%
	A.5.2 - Consulenza per estensione EPO o PCT di domanda di brevetto italiana	€ 3.500,00	75%

PREMI INNOVAZIONE - DISCIPLINARE

Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologia
Via Vincenzo Verrastro, 8 – 85100 Potenza

	A.5.3 - Consulenza per deposito marchio nazionale	€ 400,00	75%
	A.5.4 - Consulenza per deposito marchio comunitario	€ 600,00	75%
	A.5.5 - Consulenza per deposito marchio internazionale	€ 1.000,00	75%
	A.5.6 - Consulenza per deposito design nazionale (singolo-multiplo)	€ 400,00 - 800,00	75%
	A.5.7 - Consulenza per deposito design comunitario (singolo-multiplo)	€ 600,00 - 1.200,00	75%
	A.5.8 - Consulenza per deposito design internazionale (singolo-multiplo)	€ 1.000,00 - 2.000,00	75%

(*) L'agevolazione massima concedibile per la fase **A5 Tutela della proprietà industriale**, composta da una o più fasi tra quelle numerate da 1 a 8, non potrà in ogni caso superare l'importo complessivo di € 5.000,00.

Fasi	B - Progetti di Internazionalizzazione	Importo massimo ammesso €	Contributo
B.1	Supporto per la partecipazione ai programmi europei di R&D	6.000,00	50%
B.2	Rating e valutazione dell'affidabilità di potenziali partner tecnologici internazionali	12.000,00	50%
B.3	Assistenza tecnica per l'adeguamento delle tecnologie alle normative dei Paesi target	30.000,00	30%

L'agevolazione massima concedibile (Premio Innovazione) per ciascun progetto, composto da una o più fasi, non potrà superare in alcun caso l'importo di € 40.000,00 per i Progetti di Innovazione (A) e l'importo di €15.000,00 per i Progetti di Internazionalizzazione (B).

Articolo 8 Iter di candidatura

L'iter di candidatura per l'accesso al Premio Innovazione di cui al presente Disciplinare, prevede le seguenti fasi:

1. Invio telematico alla Regione Basilicata della Manifestazione di Interesse e valutazione di ammissibilità.
2. Check-up aziendale finalizzato all'analisi e all'identificazione puntuale delle criticità e dei fabbisogni di servizi per il conseguimento degli obiettivi aziendali.
3. Presentazione alla Regione Basilicata del Progetto Definitivo di Innovazione (A) o di Internazionalizzazione (B) e verifica di ricevibilità;
4. Valutazione di merito;
5. Concessione.

8.1 Invio telematico della Manifestazione di interesse e valutazione di ammissibilità

1. Le Manifestazioni di interesse saranno acquisite, con procedura a sportello dal trentunesimo giorno e fino al cinquantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Disciplinare sul B.U.R.
2. La procedura di presentazione delle Manifestazioni di Interesse è interamente on line e prevede le seguenti fasi
 - a. Richiesta all'URP della Regione Basilicata del PIN per l'accesso al sito del Portale Bandi della Regione Basilicata (<http://servizi.regione.basilicata.it>) effettuata a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Disciplinare sul BUR Basilicata;
 - b. Accesso al sito mediante l'utilizzo del Pin e compilazione del modulo di Manifestazione di Interesse secondo il modello illustrato nell'**Allegato A** al presente Disciplinare;
 - c. Firma digitale e inoltro alla Regione Basilicata della candidatura telematica.
3. Sarà possibile compilare e inviare la Manifestazione di Interesse telematica (punto 2, lettere b e c, del presente articolo) **a decorrere dalle ore 8,00 del 31° giorno e fino alle ore 18,00 del 50° giorno dalla pubblicazione del Disciplinare sul BUR.**
4. La Regione può stabilire la riapertura dei termini di presentazione delle domande. L'Avviso di riapertura dei termini sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul portale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it.
5. L'ordine cronologico di invio della Manifestazione di Interesse telematica (in termini di data e ora al minuto secondo, così come registrata dal Portale Bandi) determinerà l'ordine progressivo di istruttoria delle istanze fino alla concorrenza del triplo delle risorse finanziarie disponibili. L'ordine cronologico non dà diritto ad alcuna priorità nella valutazione di merito dei progetti di innovazione ma servirà esclusivamente a determinare il numero massimo di Beneficiari per cui sarà avviata la fase 2 di Check-up aziendale da parte di Basilicata Innovazione.

6. Se dovessero pervenire Manifestazioni di Interesse telematiche alla stessa data e orario al minuto secondo, l'ordine progressivo di istruttoria sarà determinato tramite sorteggio fra le stesse, alla presenza dei soggetti interessati, allo scopo convocati.
7. La Regione, con apposito provvedimento, può stabilire termini iniziali e finali diversi da quelli precedentemente indicati.
8. Alla chiusura dello sportello la Regione Basilicata, per il tramite dell'Ufficio competente, procederà all'istruttoria delle Manifestazioni di Interesse, pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini previsti, secondo l'ordine di arrivo. Tale istruttoria sarà finalizzata alla verifica dell'ammissibilità delle Manifestazioni di interesse, in particolare:
 - del rispetto dei termini e delle forme di inoltro telematico previsti dal presente Disciplinare;
 - del rispetto dei requisiti dei Soggetti Proponenti di cui all'art. 3 e dei settori ammissibili di cui all'art. 4 del presente Disciplinare.

In caso di carenza anche di uno solo dei requisiti di cui sopra, la domanda sarà dichiarata inammissibile.

9. A seguito della verifica dell'ammissibilità della Manifestazione di Interesse, la Regione Basilicata pubblicherà sul portale istituzionale www.basilicatanet.it l'elenco delle istanze pervenute secondo l'ordine cronologico di inoltro telematico.

8.2 Check-up aziendale e Valutazione delle criticità e dei fabbisogni

La successiva fase 2 di check-up aziendale, finalizzata all'analisi delle criticità e dei fabbisogni di innovazione, si svilupperà nell'ambito del progetto **Innovation Network – Trasferimento Tecnologico 2° fase** (DGR n. 1224/2013) così come previsto dal "Programma di attività 2012-2015" approvato con D.G.R. n.1105/2012.

Basilicata Innovazione, pertanto, avvierà la propria attività di ausilio attraverso la prima visita aziendale.

La visita aziendale, è finalizzata ad approfondire, insieme ai proponenti, l'esigenza tecnica o l'opportunità da sviluppare relativamente ai prodotti e/o processi o all'internazionalizzazione dell'impresa.

Nel corso della medesima visita o di eventuali successive visite aziendali verranno acquisite informazioni relative alla storia ed evoluzione dell'impresa, ai prodotti e/o processi produttivi, alle tecnologie utilizzate ed ai mercati di riferimento.

Basilicata Innovazione, attraverso i propri strumenti e servizi, sarà di supporto ai proponenti nella individuazione del percorso di innovazione o di internazionalizzazione dell'impresa.

Entro 60 giorni dalla ricezione dell'elenco delle Manifestazioni di Interesse, Basilicata Innovazione completerà le proprie analisi e trasmetterà, tramite invio all'indirizzo di PEC indicato obbligatoriamente nella Manifestazione di interesse, un Report Conclusivo ai proponenti, per consentire a questi ultimi di presentare il Progetto Definitivo e di effettuare, in maniera indipendente ed autonoma, la scelta dei Fornitori dei Servizi (nel rispetto del precedente art. 6) tra le migliori competenze presenti nel mondo della ricerca regionale, nazionale, internazionale e nel mondo della consulenza privata, in grado di offrire una risposta adeguata alle proprie esigenze tecnologiche.

8.3 Presentazione del Progetto Definitivo e verifica di ricevibilità

Il Soggetto Proponente, sulla base del contributo tecnico ricevuto, dovrà presentare il Progetto Definitivo di Innovazione o di Internazionalizzazione, utilizzando esclusivamente lo schema (**Allegato B**) scaricabile dal sito della Regione Basilicata www.basilicata.net.it.

Il Progetto Definitivo di Innovazione o di Internazionalizzazione dovrà pervenire entro il termine di 30 giorni dalla ricezione del Report Conclusivo, a pena di esclusione, al protocollo del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa e del Lavoro ed Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata tramite Raccomandata A/R in plico chiuso all'indirizzo:

"Regione Basilicata - Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa e del Lavoro ed Innovazione Tecnologica - Ufficio Internazionalizzazione Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica - Via V. Verrastro n. 8 - 85100 Potenza (PZ).

Il plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà riportare la seguente dicitura **"PO FESR 2007 - 2013 Disciplinare per la concessione di Premi Innovazione - Progetto Definitivo"**

Il Progetto Definitivo di Innovazione o di Internazionalizzazione, redatto utilizzando obbligatoriamente lo schema dell'Allegato B, pena esclusione, dovrà fornire le seguenti informazioni:

1. descrizione dettagliata delle varie fasi di attuazione del piano di intervento scelte in base alle tabelle riportate nel precedente art. 7;
2. indicazione della/e tipologia/e dei servizi ritenuti necessari per il conseguimento degli obiettivi e dei relativi fornitori;
3. tempi e budget complessivo dell'investimento.

Il Progetto Definitivo dovrà essere corredato inoltre dai seguenti documenti:

- Preventivi di spesa dei Fornitori dei Servizi
- Ultimo bilancio d'esercizio chiuso e/o depositato (non obbligatorio per le nuove imprese di cui all'art.3 punto 1 lettera c del presente Disciplinare)
- Curriculum Vitae dei Fornitori dei Servizi e dettagliata presentazione dei Fornitori dei Servizi.

La Regione Basilicata, per il tramite dell'Ufficio competente, entro 10 giorni dalla ricezione del Progetto Definitivo di Innovazione o di Internazionalizzazione verifica la ricevibilità e avvia, con il supporto degli esperti di Basilicata Innovazione, la valutazione di merito degli stessi.

8.4 Valutazione di merito

I Progetti Definitivi valutati ricevibili saranno sottoposti a valutazione di merito da parte di un **Comitato Tecnico** (Regione Basilicata - esperti di Basilicata Innovazione) che utilizzerà la seguente griglia di valutazione:

Griglia di valutazione del Progetto di Innovazione e di Internazionalizzazione

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Posizionamento dell'idea	<p>Potenziali miglioramenti/benefici dell'idea progettuale (posizionamento tecnologico e/o stato dell'arte brevettuale), in riferimento all'impresa e al settore di appartenenza.</p> <p>0 = Nulla = Metodologia e soluzioni di nessun potenziale di miglioramento/beneficio</p> <p>5 = Bassa = Metodologia e soluzioni con poco potenziale di miglioramento/beneficio</p> <p>10 = Media = Metodologia e soluzioni con abbastanza potenziale di miglioramento/beneficio</p> <p>20 = Alta = Metodologia e soluzioni con molto potenziale di miglioramento/beneficio</p>	<p>Max 20 punti</p>
Impatto sulla competitività e/o sviluppo dell'impresa	<p>Potenziali impatti in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione di nuove fasce di mercato; • incremento di fatturato; • incremento di occupazione; • capacità di esportazione, • riduzione impatto ambientale <p>anche in riferimento al settore di appartenenza ed all'andamento del mercato.</p> <p>0 = Nulla = Gravi lacune nella identificazione e misurazione degli effetti sia interni che esterni alla organizzazione del soggetto proponente</p> <p>4 = Bassa = Ricadute potenziali poco focalizzate e poco quantificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto proponente che di posizionamento competitivo di mercato</p> <p>8 = Media = Ricadute potenziali sufficientemente identificate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto proponente che di posizionamento competitivo di mercato</p> <p>15 = Alta = Ricadute potenziali molto significative e ben identificate e quantizzate sia in termini di miglioramento dei processi interni del soggetto proponente che di posizionamento competitivo di mercato</p>	<p>Max 15 punti</p>

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Profilo economico-finanziario ed organizzativo dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Solidità economico-finanziaria del Soggetto Proponente attribuendo un rating da parte di un Ente terzo indipendente. • Adeguatezza strutturale del richiedente rispetto ai budget e le risorse umane necessarie al completamento del programma. <p>0 = Nulla = Situazione economico-finanziaria RISCHIOSA</p> <p>4 = Bassa = Situazione economico-finanziaria VULNERABILE</p> <p>8 = Media = Situazione economico-finanziaria EQUILIBRATA</p> <p>15 = Alta = Situazione economico-finanziaria SANA</p> <p>5 = Nuove imprese (art.3 punto 1 lettera c presente Disciplinare) che non presentano bilancio</p>	<p>Max 15 punti</p>
Progetti promossi da imprese inserite in cluster produttivi e Distretti Tecnologici	<p>Coerenza del Progetto di Innovazione rispetto ai seguenti ambiti produttivi prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agro-Industria; • Automotive; • Energia; • ICT/Osservazione della Terra; • Legno/Imbottito; • Meccanica e Lavorazione dei Metalli. <p>0 = Assenza ambito prioritario</p> <p>5 = Presenza ambito prioritario</p>	<p>Max 5 punti</p>

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Congruità dei costi e dei tempi di esecuzione delle attività	<p>Congruità e coerenza dei costi e dei tempi delle attività rispetto agli obiettivi perseguiti</p> <p>0 = Nulla = Assenza di descrizione di una o più funzioni o attività fondamentali o carenza di risorse specialistiche coerenti con lo svolgimento delle attività. Scarsa congruità dei costi e dei tempi di esecuzione delle attività.</p> <p>4 = Bassa = Carente descrizione delle attività e o della copertura delle risorse previste. Bassa congruità dei costi e dei tempi di esecuzione delle attività.</p> <p>8 = Media = Sufficiente descrizione delle attività e copertura o bilanciamento attività-risorse soddisfacenti. Discreta congruità dei costi e dei tempi delle attività.</p> <p>15 = Alta = Esaustiva descrizione delle attività e bilanciamento corretto delle funzioni-attività-risorse. Buona congruità dei costi e dei tempi delle attività.</p>	<p>Max 15 punti</p>
PMI a "prevalente partecipazione femminile"	<ol style="list-style-type: none"> 1. imprese individuali in cui il titolare sia una donna; 2. società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute; 3. società di capitali in cui almeno i due terzi (2/3) delle quote siano detenuti da donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i due terzi (2/3) da donne. 	<p>3</p>

Saranno considerati ammissibili a finanziamento solo i Progetti che raggiungeranno un punteggio di **almeno 45 punti**.

I Progetti Definitivi che non avranno superato la soglia dei 45 punti saranno dichiarati inammissibili nel rispetto della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Nell'ambito della valutazione di ricevibilità e di merito, la Regione Basilicata, per il tramite dell'Ufficio regionale competente, potrà richiedere integrazioni e chiarimenti che dovranno pervenire alla stessa entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta. Trascorso infruttuosamente tale termine, il Progetto Definitivo sarà ritenuto decaduto.

Le comunicazioni di cui sopra sospendono il termine per la conclusione delle attività di valutazione di ricevibilità e di merito.

8.5 Concessione Premi Innovazione

A conclusione delle attività di valutazione l'Ufficio regionale competente stilerà una graduatoria ed emetterà il provvedimento di concessione del Premio Innovazione per le imprese prime classificate in graduatoria fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Il provvedimento di concessione del Premio Innovazione sarà notificato al Beneficiario, che dovrà comunicare all'Ufficio regionale competente la formale accettazione entro 30 gg dalla ricezione dello stesso. Il provvedimento di concessione conterrà, tra l'altro, il quadro economico, l'importo del contributo concesso, le spese ammesse, le spese escluse dalle agevolazioni con i motivi di esclusione, l'indicazione degli obblighi e dei motivi di decadenza dal Premio, i motivi di revoca nonché le modalità di rendicontazione della spesa.

Articolo 9 Rendicontazione delle spese

Entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'attività prevista ed indicata nel Progetto Definitivo di Innovazione o di Internazionalizzazione oggetto del Premio, il Beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale, inviando alla Regione Basilicata – Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa e del Lavoro ed Innovazione Tecnologica - Ufficio Internazionalizzazione Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica, tramite Raccomandata A/R o tramite consegna a mano, i seguenti documenti:

- Copia conforme delle fatture quietanzate o documenti contabili equipollenti.
- Relazione sulla prestazione del servizio redatta e firmata dal Fornitore del servizio, e controfirmata per accettazione dal beneficiario.
- Copia conforme dei documenti giustificativi dei pagamenti (ad esempio: bonifico bancario o postale, assegno con estratto del conto corrente, vaglia).
- Lettere liberatorie dei fornitori in originale.
- Relazione finale sulla realizzazione del Progetto firmata dal beneficiario.

In caso di consegna a mano, gli Uffici della Regione Basilicata sono aperti dalle ore 10,00 alle ore 13,00 da Lunedì a Venerdì e dalle ore 15.00 alle ore 16.30 nei giorni Martedì e Giovedì.

Articolo 10 Modalità di erogazione dell'agevolazione

L'Ufficio regionale competente, verificata la documentazione attestante la rendicontazione delle spese prevista al precedente art. 9, erogherà il Premio Innovazione, previa acquisizione del DURC, in un'unica soluzione. L'Ufficio regionale competente, prima dell'erogazione del Premio Innovazione, procederà, con il supporto di Basilicata Innovazione, alla verifica tecnico-amministrativa finale ed ispezione presso l'unità oggetto dell'intervento dove è stato realizzato l'investimento. Tale verifica è tesa ad accertare: l'organicità e funzionalità dell'investimento e la corrispondenza del Progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'agevolazione; la corrispondenza della spesa documentata all'investimento realizzato; la pertinenza e congruità dei costi sostenuti.

L'Ufficio regionale competente, su istanza motivata e adeguatamente documentata del Beneficiario, potrà, qualora emergano motivi che rendano non più opportuno e vantaggioso il completamento del Progetto stesso, prendere atto della chiusura anticipata del Progetto Definitivo. In questo caso, qualora sia stata realizzata e completata una singola fase del Progetto Definitivo, il Beneficiario potrà richiedere l'erogazione del Premio Innovazione limitatamente alla fase realizzata, previa presentazione della rendicontazione delle spese sostenute ai sensi dell'art. 9 del presente Disciplinare.

Si precisa che, ai fini dell'erogazione, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e comprovante l'avvenuto pagamento e la tracciabilità dello stesso.

Articolo 11 Proroghe e variazioni

La Regione Basilicata potrà accordare proroghe per la conclusione delle attività a condizione che il Beneficiario ne presenti richiesta, adeguatamente motivata, in data antecedente a quella fissata per la conclusione delle attività, compatibilmente con i tempi di rendicontazione del Programma FESR 2007/2013.

L'Ufficio regionale competente può autorizzare variazioni alle modalità di svolgimento delle attività previste nel Progetto Definitivo alle seguenti condizioni:

- il beneficiario ne presenti richiesta prima di effettuare la variazione;
- la richiesta sia adeguatamente motivata;
- la variazione sia compatibile con le finalità e le disposizioni del presente Disciplinare e con quanto indicato nel Progetto Definitivo di Innovazione o di Internazionalizzazione.

Articolo 12 Obblighi del beneficiario

La concessione dell'agevolazione genera per il beneficiario i seguenti obblighi:

- a) comunicare alla Regione Basilicata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notifica del Provvedimento di Concessione del Premio Innovazione, la formale accettazione del provvedimento di concessione, la data di avvio delle attività di cui al successivo punto b) ed il numero di conto corrente dedicato con l'indicazione dei soggetti che per il beneficiario saranno delegati ad operare sul conto corrente;
- b) avviare le attività previste dal Progetto Definitivo di Innovazione o di Internazionalizzazione entro 30 giorni. La data di effettivo avvio delle attività è quella della prima lettera di incarico o conferma d'ordine o altra documentazione avente valore probatorio equivalente);
- c) concludere il Progetto Definitivo di Innovazione o di Internazionalizzazione e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal presente Disciplinare. La

- conclusione del Progetto Definitivo di Innovazione o di Internazionalizzazione è attestato dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile (ultima fattura);
- d) mantenere la localizzazione dell'unità produttiva in Basilicata per almeno 3 anni dalla conclusione delle attività;
 - e) comunicare tempestivamente all'Ufficio regionale competente eventuali cambi di indirizzi o dei recapiti indicati nella Manifestazione di Interesse/Progetto Definitivo;
 - f) richiedere preventivamente all'Ufficio regionale competente, con istanza motivata, l'autorizzazione ad eventuali variazioni del Progetto Definitivo di Innovazione o di Internazionalizzazione approvato ed ammesso a contributo;
 - g) non cedere diritti e/o obblighi inerenti l'agevolazione;
 - h) consentire i controlli previsti al successivo art. 14 del presente Disciplinare ;
 - i) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
 - j) conservare a disposizione della Regione Basilicata la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa al programma di investimento e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, almeno fino al 31 agosto 2020³ e consentire, entro tale data, eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Basilicata, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione e della Corte dei Conti europea, o di altri Organismi autorizzati. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate, nel rispetto della normativa nazionale in materia e delle disposizioni di cui all'articolo 90 del Regolamento CE n. 1083/2006 ed all'articolo 19, paragrafi 4, 5 e 6, del Regolamento CE 1828/2006;
 - k) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal Premio;
 - l) adempiere agli obblighi previsti dal Piano di comunicazione del PO FESR 2007-2013 disponibile sul sito www.porbasilicata.it alla voce "Marchio e Identità".

Articolo 13 **Revoca dell'agevolazione**

L'Ufficio regionale competente può disporre la revoca totale della agevolazione qualora il beneficiario :

- a) non rispetti gli obblighi previsti dal precedente art. 12, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- b) non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda;
- c) nel caso di variazioni sostanziali del Progetto Definitivo che comportino modifiche ai punteggi attribuiti ai sensi del precedente articolo 8.4;
- d) cessi l'attività entro tre anni dalla data di completamento delle operazioni;
- e) sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro tre anni dalla data di completamento delle operazioni.

³ 3 anni successivi alla chiusura del P.O. FESR Basilicata (31 agosto 2017) come previsto dall'art. 90 del Regolamento (CE) 1083/2006.

In caso di revoca dell'agevolazione, il Soggetto Proponente deve restituire, entro 90 giorni dalla richiesta della Regione Basilicata, l'intero ammontare del contributo ricevuto, maggiorato degli interessi legali.

Articolo 14 Ispezioni e controlli

L'Ufficio regionale competente in collaborazione con il personale di Basilicata Innovazione effettuerà controlli presso il beneficiario e il Fornitore dei servizi allo scopo di verificare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal presente Disciplinare;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dal beneficiario.

Il beneficiario dovrà consentire che la Regione Basilicata e Basilicata Innovazione possano effettuare controlli, anche per verificare il rispetto degli obblighi, per il periodo di durata dei vincoli previsti dal presente Disciplinare.

Articolo 15 Informazioni e contatti

Ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Disciplinare e le modalità di presentazione delle domande, nonché sulla modulistica, saranno disponibili sui link www.basilicatanet.it e www.porbasilicata.it e sul link www.basilicatainnovazione.it

La struttura regionale competente per l'attuazione e il controllo della gestione del presente Disciplinare è: l'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica del Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa e del Lavoro Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata.

Informazioni potranno essere richieste anche a Basilicata Innovazione scrivendo all'indirizzo di posta elettronica premioinnovazione@basilicatainnovazione.it.

La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale della Regione Basilicata www.basilicatanet.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) nella quale saranno fornite le risposte della Regione Basilicata in merito ai dubbi o quesiti inoltrati dai potenziali beneficiari.

Articolo 16 Riservatezza

I dati forniti dalle imprese all'Amministrazione Regionale e a Basilicata Innovazione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Disciplinare e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione alla Manifestazione di Interesse e per tutte le conseguenti attività.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata - Giunta Regionale, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza.

Responsabile del trattamento dei dati sarà il Dirigente protempore dell'Ufficio Internazionalizzazione, ricerca scientifica ed innovazione tecnologica .

Inoltre, i dati forniti alla Regione Basilicata per le seguenti finalità, verranno trattati anche da Basilicata Innovazione incaricata dalla Regione nell'attuazione del progetto. I dati saranno trattati per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali* - anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati.

Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Basilicata Dirigente dell'Ufficio Internazionalizzazione, ricerca scientifica ed innovazione tecnologica e Basilicata Innovazione

L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007-2013 ai sensi dell'art. 7, lettera d), del Regolamento (CE) 1828/2006, assicura la pubblicazione elettronica e l'aggiornamento bimestrale dell'elenco dei beneficiari sul portale web del Programma Operativo (www.porbasilicata.it) e sul sito web della Commissione europea al seguente indirizzo URL:

http://ec.europa.eu/regional_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index_en.htm

e comunica bimestralmente i dati sulle agevolazioni concesse ai beneficiari alla Commissione europea ed al Ministero dell'Economie e Finanze, nonché agli altri organismi nazionali e comunitari autorizzati.

Articolo 17

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare, valgono le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Disciplinare.